



DOMENICA VI DI PASQUA - 5 MAGGIO

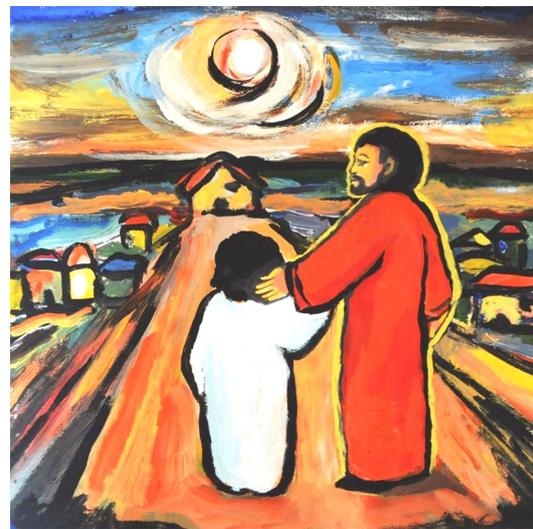
Dal Vangelo secondo Giovanni (15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.

Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».



“Vi ho chiamati amici”, e Pietro prende Cornelio per mano e lo rialza e io sento, a distanza di duemila anni, la dolcezza terribile di quel gesto che svuota il cielo dagli idoli e riconsegna a responsabilità ogni storia umana. La dolcezza di un uomo che ad un fratello dice “Alzati! Anche io sono un uomo”, come te: dolcezza di un uomo che si rivela come semplice compagno di viaggio, dolcezza terribile di chi sceglie di non occupare l'Olimpo, di svuota il cielo dagli idoli. Pietro è dolce ma anche terribile con Cornelio perché con un gesto di amicizia lo obbliga a rimanere in piedi, forte solamente della sua umanità, sotto il vuoto terribile del cielo, forte solo di uno sguardo tra due uomini che possono condividere solo le loro fragili umanità. **Il gesto coraggioso di Pietro ha svuotato la parte intermedia del cielo, tra il Sacro Silenzio Divino e la terra non ci sono più idoli, nessun intermediario, non inchinarsi davanti a nessuno, nessun mito a cui regalare la nostra sacra libertà, nessuno da cui pretendere protezione o soluzione.** Occhi negli occhi Pietro e Cornelio sono come alberi esposti alle intemperie. Sono amici. Potranno solo abbracciarsi e sostenersi a vicenda, potranno fare strada insieme, potranno promettersi lealtà e dovranno sempre fare i conti con il Vuoto sopra le loro teste, nessuno a riempirlo, nessun idolo per l'uomo.

(E quando la Chiesa propone idoli, e quando diventa lei stesso idolo e quando pretende di essere unica lingua, unica intermediaria tra Te e l'uomo, manda sempre Signore profeti a risollevare l'uomo da questa penosa tentazione, da questa indicibile miseria: manda uomini a dire "anche io sono un uomo", come hai detto tu). **Alzare gli uomini da terra, mettersi sempre alla pari, non agire mai con nessuno con gesti di superiorità, non mentire, non illudere, non manipolare.** Essere lucidi e lucidamente smascherare i bisogni che abitano i nostri cuori e riconoscerli e una volta riconosciuti, prima di legare troppo a sé, prima di imprigionare, tornare nel deserto da dove siamo venuti e riconsegnare ogni vita alla sacra solitudine della libertà. Pietro sceglie, alzando Cornelio e collocandolo alla pari, di voler restare nella propria solitudine, nel proprio deserto perché solo chi “rimane nel deserto senza desertificarsi” nasce a umanità piena.

Regalare all'amico la solitudine radicale di un cielo senza intermediari. Non permettere mai a nessuno di stare nella posizione comoda dell'adorante, nessuno ai nostri piedi, mai. Questo dovrebbe essere il giuramento richiesto ad ogni mae



Auguri ai bambini della Prima Comunione e alle loro famiglie. Buona festa!

stro. Pietro solleva Cornelio e con lui solleva tutta l'umanità decidendo che la Verità non scenderà mai dall'alto ma sorgerà sempre e solo da orizzonti condivisi, unica come il sole, ma sempre osservato da punti di vista (e da tempi) diversi, a volte anche opposti.

Pietro rialza Cornelio, lo colloca tra cielo e terra e sente in quel momento che il vento divino dello Spirito bacia quella libertà custodita. **Serve solo ricordarsi di "temere Dio", cioè non sentirsi mai misura ultima del mondo**, Pietro lo comprende grazie a Cornelio: servire fratelli e non cercare mai seguaci. Basta ricordarsi di "amare la giustizia", cioè di mettere l'uomo nella posizione giusta, ricollocarlo nel deserto che deve abitare, credere che quel deserto gli sia indispensabile per maturare in pienezza, e aiutarlo a sbarazzarsi da tutti i padri seduttivi che popolano il mondo e che si nutrono dell'umana paura della solitudine.

Pietro capisce, probabilmente solo in quel momento, il valore dell'amicizia. E si sgretola il sogno di un mondo unificato e omologato, crolla il sogno di una religione forte, crolla il mito della disciplina e dall'obbedienza senza pensiero, crolla la religione come struttura, rimane il caldo abbraccio dell'amicizia, quello che rialza chi è caduto, che gode della differenza, quello che non regge la fusione. È atto di umiltà e di Verità quello operato da Pietro, rialzare l'umanità perché ognuno, con la sua lingua, con la sua unicità possa balbettare un frammento del volto dell'Amore. Un Amore che rimane più grande delle nostre definizioni, perché Dio è Amore e Dio non lo puoi definire.

"Dio è Amore", se vuoi conoscere Dio non puoi far altro che Amare. Sono parole di fuoco quelle di Giovanni nella seconda lettura, sono parole coraggiose che chiedono di fare l'amore con i nostri corpi. Non basta sapere di Dio, dell'uomo e della vita, serve un fare, un fare l'Amore. E scoprire che non basta avere notizie di Dio occorre invece sperimentare l'Amore. Sentire che il nostro corpo si muove in uno spazio e in un tempo con l'unica vocazione di rendere visibile l'amore. Ce lo diciamo spesso, dovrebbe essere l'unico pensiero del nostro agire, la materia che siamo, baciata dal Soffio divino, dallo Spirito, si lasci animare alla cura e alla custodia del Creato e delle Creature.

E rimanere in questo Amore che ci precede e che rimarrà anche dopo di noi. Rimanere, perché la tentazione è quella di scivolarne fuori, di scivolare a terra, di cercare nuovi idoli da amare e ricattare. Invece Pietro ci cammina incontro, ci guarda negli occhi, ci risolve "Alzati! Sono un uomo anche io", a ricordarci la nostra profonda dignità, materia animata dal soffio divino, carne partorita se non sempre "per amore" sicuramente sempre "per amare".

Non scivolare fuori dall'Amore, resistere, in piedi, in questo deserto, sotto questo cielo svuotato e spazzato incessantemente dal Soffio dello Spirito, quel Soffio che chiede di essere respirato e incarnato, quel divino che chiede di essere amato per essere conosciuto. Alzati, uomo, fieramente in piedi nel tuo deserto, a respirare a pieni polmoni il divino. Per non morire, per non far morire Dio.

Alzati uomo, e rimani nei comandamenti, libero da sentimenti di vendetta, libero da paure, libero da violenza. **Alzati uomo, e smetti di assolutizzare te stesso** e custodisci il passato e non violentare il presente e non rubare e non pretendere e sentiti popolo, legato al Creato, senti che il tuo respiro condiziona tutto e tutti. Alzati uomo e non credere a chi si è affezionato al dolore, alzati e trova il coraggio di essere felice, di dire che la vita è avventura che val la pena vivere anche se non è come la pensavi tu. Alzati uomo, non essere più schiavo delle tue mille paure e stringi legami di amicizia, non illudere, non sedurre, non umiliare, non abusare mai della fragilità del fratello. **Alzati uomo e ascolta la Parola, lascia che ti scavi dentro e che ti rialzi, lascia che ti mandi in crisi, lascia che ti plasmi.** Alzati uomo è ricordati che una vita vissuta per amore porta sempre frutto, non conosce sterilità. Alzati uomo e lasciati scegliere, "non siete stati voi a scegliere me ma io ho scelto voi", non sprecare il tuo tempo a chiederti se sei all'altezza dell'ideale perché di nascere non l'hai scelto, sei stato scelto dalla vita, sei stato scelto da Dio per fare l'amore sulla terra. Pietro si avvicina e ci rialza, Pietro ci guarda negli occhi e ci dice "Alzati! Sono un uomo anche io" rimani in piedi con me, rimani in questo deserto, lasciati abitare dal Soffio dell'amore, diventa con me le radici di Dio affondate nella terra degli uomini.



30 maggio - 9 giugno

DOMENICA 2 GIUGNO
FESTA DEGLI ANZIANI E DEGLI AMMALATI

*Messa in Parrocchia alle ore 10.30
con celebrazione del sacramento
dell'Unzione degli infermi
(segnalare adesione in parrocchia)*

*Possibilità di pranzo insieme nella Festa della Comunità in
oratorio PRANZO COMUNITARIO ORE 12.30
con gli anziani e ammalati (aperto a tutti.
Arriverà foglio di iscrizione)
La comunità è lieta di offrire il pranzo
agli anziani ammalati che potranno essere con noi e
alla persona che li accompagna.*

DOMENICA 9 GIUGNO
**FESTA DEGLI ANNIVERSARI
DI MATRIMONIO**

*Messa in parrocchia ore 10.30
Festeggiamo insieme tutte le ricorrenze
(segnalare adesione in parrocchia)*

*Possibilità di pranzo insieme
nella Festa della Comunità in oratorio
PRANZO COMUNITARIO ORE 12.30
con i festeggianti degli anniversari.
(aperto a tutti.
Arriverà foglio di iscrizione)*

...ULTIME DALL' ASSOCIAZIONE RISORSE!

Recentemente, tutti gli iscritti e gli amici di Associazione Risorse, sono stati invitati ad un pranzo condiviso per passare momenti di incontro, di conoscenza e di allegria. Durante la giornata ha fatto seguito un momento d'obbligo per ogni gruppo di volontariato, ossia l'approvazione del bilancio che lo Stato richiede, oltre ai servizi che l'Associazione si prodiga ad offrire alla comunità e non solo! Nell'elenco delle "entrate", spiccano i seguenti introiti:

Lavori vari da parte di alcuni volontari come trasporti, piccoli sgomberi e altro,

un'entrata totale importante da lavori straordinari in penisola;

Un introito importante, oltre 3.800 €, è emerso dal 5x1000 da parte dello Stato a seguito dell'assenso di noi cittadini; a questo proposito incoraggiamo le persone a fare questa scelta che non ci costa nulla, ma fa una grande differenza per l'Associazione.

Altre importanti entrate sono opera di privati e piccole aziende.

Passando ora all'elenco delle "uscite", dobbiamo fare i conti, nostro malgrado, con spese di benzina, pedaggi autostradali, spese di manutenzione del furgone che lo Stato ci richiede di elencare, facendoci sentire più un'azienda

che un'associazione di volontariato senza scopo di lucro e con intento missionario. Tuttavia gran parte delle uscite, sono indirizzate per finalità educative, attraverso la Parrocchia, per l'Asilo e l'Oratorio. Non mancano naturalmente le uscite per le Missioni, come: l'acquisto delle fotocopiatrici per il centro Dehon in Mozambico; i contributi per le adozioni a distanza; contributi per sostenere annualmente la scuola di Ambalavao in Madagascar, oltre all'aiuto concreto per i cristiani palestinesi di Gerusalemme che, a causa dell'attuale guerra, hanno perso il lavoro. Un'ulteriore uscita, non meno importante, è l'assicurazione per la tutela di tutti i soci. Il bilancio è stato approvato all'unanimità!



INVITO PER LA DESTINAZIONE DEL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE

RISORSE PER IL SOSTEGNO ALLA SCUOLA MATERNA DON BENIGNO CARRARA

La Scuola diventata parrocchiale non ha più diritto al 5x1000. Chiediamo a chi era intenzionato di destinare la firma del 5x1000 per la Scuola Materna di indirizzare la destinazione all'ASSOCIAZIONE RISORSE che da sempre è attenta ai bisogni delle Scuole dell'Infanzia, dell'Oratorio e della comunità.

**ASSOCIAZIONE
RISORSE
C.F. 91017540161**

Da poco tempo il Comune di Capriate San Gervasio e l'Associazione Risorse, hanno firmato una convenzione, della durata di 5 anni, per la valorizzazione naturalistica, educativa e ricreativa della penisola di San Gervasio, con l'annessa "casetta", ex colonia elioterapica, che mette in condizione Risorse di poter creare ulteriori spazi d'incontro per la comunità

Per terminare, ricordiamo la data del **25 Maggio** poiché verrà presentata l'iniziativa delle "adozioni a distanza"; saranno fra noi Gianmaria e Marinella dell'Associazione "Bimbi del Madagascar" con sede a Trezzo S/Adda e le Suore Francescane di Palagano che ce ne parleranno



Martedì 30 aprile mattina abbiamo festeggiato i 60 anni di vita religiosa di Suor Piermarisa Pedruzzi. Auguri di ogni bene!



Sostegno a più di 8000 progetti l'anno in Italia e nel mondo.



DOMENICA 5 MAGGIO Giornata nazionale di sensibilizzazione circa la firma dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica

VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

DOMENICA 5 MAGGIO - VI DI PASQUA

Messe ore 8.00 (+ Ceresoli Carlo + Robazza Giustino
+ Barzaghi Carlo, Giovanni e Eugenia + Maurizio, Silvio e Angelo)

ore 10.30 MESSA DI PRIMA COMUNIONE

LUNEDI 6 MAGGIO - B. Pierina Morosini

- Eucarestia ore 8.00 (+Vavassori Maria)

ORATORIO: CONSIGLIO ORATORIO ore 20.45

MARTEDI 7 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (+Vavassori Battista + Adele, Francesco,
Sr. Gabriella e Sandro + Cavenaghi Enrico e Ester + Ivàn)

MERCOLEDI 8 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (+Fam. Albani + Capitano Giuseppe
+ Rota Raffaele, Elsa e Alessandro + Cavenaghi Bruno)

GIOVEDI 9 MAGGIO

PELLEGRINAGGIO MARIANO DI COMUNITA'

Ore 17.00: Partenza a piedi dall'oratorio per Concesa
Ore 18.00 Messa al santuario di Concesa

ORATORIO: INCONTRO FORMAZIONE ANIMATORI CRE ore 20.45

VENERDI 10 MAGGIO - Santi Filippo e Giacomo

- Euc. ore 8.00 (+Lecchi Battista Gino, Silvio e Amabile Mariani)

SABATO 11 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (+Rota Antonio)
- Eucarestia ore 18.00 (+fam. Vavassori e Mapelli + Osvaldo Ferrari
e Mariangela Locatelli + Mapelli Sofia e Giuseppe + Fam. Saranga
+ Gaspani Pietro e fam.)

DOMENICA 12 MAGGIO - ASCENSIONE

Messe ore 8.00 (+ Gaspani Maria Cristina
+ Pagnoncelli Erminia e Arturo + Dorici Oliviero e Assunta)
ore 10.00 (+ per la comunità)

INCONTRO DEI GRUPPI DI CATECHESI IN ORATORIO

[Accogliamo in oratorio le famiglie adottive del Conventino Adozioni Internazionali]

- ◆ Offerte settimana € 502,00
 - ◆ Offerte dalle buste € 125,00
- GRAZIE !!!**

ORATORIO APERTO POMERIGGIO DALLE 15.00 ALLE 19.00

**IL BAR DALLE ORE 15.00
ALLE ORE 18.30**



APPUNTAMENTI NEL CAMMINO DI COMUNITA'...

- ◆ **SABATO 18 MAGGIO:**
EUCARESTIA DI FINE ANNO CATECHESI
ORE 18.00 E CENA IN ORATORIO
- ◆ **30 MAGGIO - 9 GIUGNO FESTA
DELLA COMUNITA' IN ORATORIO**
- ◆ **DOMENICA 2 GIUGNO:** EUCARESTIA
CON INFERMI E ANZIANI E UNZIONE
DEGLI INFERMI E POSSIBILITA' DI
PRANZO COMUNITARIO IN ORATORIO
- ◆ **DOMENICA 9 GIUGNO:**
EUCARESTIA CON ANNIVERSARI DI
MATRIMONIO E POSSIBILITA' DI
PRANZO IN ORATORIO
- ◆ **DOMENICA 16 GIUGNO:** EUCARESTIA
NELLA FESTA DEI PATRONI

CAF ACLI

8-15-22-29 MAGGIO
dalle ore 8.30 alle 10.15



Parrocchia San Gervasio
Oratorio San Giovanni Bosco



Campo Estivo 2024
Ragazzi delle Medie
& Adolescenti

BRANZI
21-28 luglio

Le iscrizioni possono terminare al raggiungimento
dei posti disponibili. Il costo è di € 260,00.

La priorità è data ai ragazzi che frequentano l'oratorio.
Apertura agli esterni solo se ci sono posti disponibili e dopo colloquio.

Occorre iscriversi in oratorio
solo presso Viviana
a partire
da mercoledì 15 maggio

I MODULI
(da leggersi bene)
PRESSO
IL BAR
DELL'ORATORIO



CRE 2024

24 GIUGNO
19 LUGLIO
- 4 settimane -

ISCRIZIONI

21/22 MAGGIO

DALLE 16.00 ALLE 19.30

PER I RESIDENTI NELLA PARROCCHIA
E I FREQUENTANTI DELL'ORATORIO

23 MAGGIO

DALLE 16.00 ALLE 19.30
PER GLI ESTERNI



MODULI
DI ISCRIZIONE
PRESSO
BAR ORATORIO
OPPURE INQUADRA
QR CODE A LATO



Scuola dell'Infanzia
don Benigno Carrara
e Asilo Vido Ciriba'

PARROCCHIA
DEI SANTI GERVASIO
E PROTASIO MARTIRI



Festa della Mamma
Domenica 12 maggio
BANCARELLA DI TORTE E FIORI
PRO SCUOLA MATERNA & NIDO

ALL'USCITA
DELLE MESSE
DI SABATO 11
E DOMENICA
12 MAGGIO



CHI PUO'
COLLABORARE
OFFRENDO UNA
TORTA FATTA IN CASA
E' INVITATO A PORTARLA
IN PARROCCHIA
ENTRO SABATO
CON LA LISTA
DEGLI INGREDIENTI
GRAZIE!!!



IL RICAVATO SARA'
PER I LABORATORI
E ATTIVITA' EDUCATIVE
DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA & NIDO

